



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2779 del 20/04/2017

Prot n° 28317 del 08/02/2017

Ditta proponente Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca

Oggetto Piani di selezione per la caccia al cinghiale. ATC Roveto-carseolano, Vastese, Salinello, Vomano

Comune dell'intervento vari **Località** varie

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio ing. E. Di Marzio (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. D. Ciamponi (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE ing. G.A. Ruscitti (delegato)

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

si veda la relazione allegata.

Istruttore

Dott. P. Centore

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca



per l'intervento avente per oggetto:

Piani di selezione per la caccia al cinghiale. ATC Roveto-carseolano, Vastese, Salinello, Vomano

da realizzarsi nel Comune di vari

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

Per la necessità di sottoporre i Piani in oggetto alle procedure di VAS di cui al D. Lgs. 152/2006. Inoltre si richiama il disposto della D.G.R. Abruzzo n. 877 del 23/12/2006 relativa alle misure generali di conservazione per SIC e ZPS.

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

ing. E. Di Marzio (delegato)

dott. D. Ciamponi (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gardini

ing. G.A. Ruscitti (delegato)

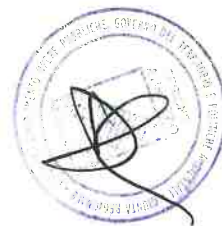
dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. F.P. Pinchera

dott.ssa B. Togna

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Incidenza

Oggetto dell'intervento:	Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano
Descrizione del progetto:	
Azienda Proponente:	Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca

Localizzazione del progetto

Comune:	Vari
Provincia:	AQ, PE, CH, TE
Altri Comuni Interessati:	
Località:	
Numero foglio catastale:	
Particella catastale:	

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	no
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	si
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	no
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	no
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	no
Ricade in un'area protetta:	no
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	no
Art. 142 del D.Lgs. 42/04:	/
S.I.C.	no
Z.P.S.	no
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:

dott. Pierluigi Centore



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazione Ambientale		
	Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza
	Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi		Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore		

Breve riassunto dello studio di Vinca (ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano)

Dimensioni e/o ambito di riferimento.

La presente VINCA considera l'impatto della caccia di selezione sulle seguenti aree: ZPS e SIC

Zone di Protezione Speciale (ZPS)

ZONA Z.P.S.	NOME	ATC interessati/confinati
IT7110207	MONTI SIMBRUINI	"Roveto Carseolano"


La ZPS IT7110207 "Monti Simbruini" non coincide con nessuna area protetta, neanche in parte. Questa ZPS invece si sovrappone perfettamente con l'omonimo SIC IT7110207 "Monti Simbruini", con cui condivide il formulario Natura 2000. Pertanto nella seguente trattazione la ZPS viene valutata solo come SIC.

Siti di Interesse Comunitario (SIC)

SIC ATC Roveto Carseolano

CODICE	DENOMINAZIONE SIC	ATC interessati/confinati	SUP. (ha)	COMUNI INTERESSATI	RICADENTE IN AREA PROTETTA	PR	% SIC Protetto
IT7110092	Monte Salviano	Avezzano Roveto Carseolano	860	Avezzano - Capistrello - Luco dei Marsi	Riserva Naturale Regionale Monte Salviano	AQ	29%
IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Arano	Avezzano	2350	Aielli - Celano - Ovindoli	Parco Regionale Sirente-Velino	AQ	100%
IT7110088	Bosco di Oricola	Roveto Carseolano	598	Oricola - Carsoli	NO	AQ	0%
IT7110089	Grotte di Pietrasecca	Roveto Carseolano	245	Carsoli	SI	AQ	35%
IT7110091	Monte Arunzo e Monte Arezzo	Roveto Carseolano	1696	Cappadocia - Capistrello - Castellafiume - Tagliacozzo	NO	AQ	0%
IT7110207	Monti Simbruini	Roveto Carseolano	19886	Cappadocia - Capistrello - Pereto - Castellafiume - Tagliacozzo Carsoli - Rocca di Botte - Canistro - Civitello Roveto - Morino - San Vincenzo Valle Roveto	NO	AQ	0%



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali		
Servizio Valutazione Ambientale		
	Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza
	Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore

SIC ATC VASTESE

CODICE	DENOMINAZIONE SIC	SUP. (ha)	COMUNI INTERESSATI	RICADENTE IN AREA PROTETTA	PR	% SIC Protetto
IT7140107	Lecceta litoranea di Torino di Sangro e Foce del fiume Sangro	551	Fossacesia - Torino di Sangro	Riserva Naturale Regionale Lecceta di Torino di Sangro	CH	39%
IT7140108	Punta Aderci - Punta della Penna	316	Vasto	Riserva Naturale Regionale Punta Aderci	CH	84%
IT7140109	Marina di Vasto	56	Vasto - S. Salvo	Riserva Naturale Regionale Punta Aderci	CH	100%
IT7140111	Boschi ripariali sul fiume Osento	594	Casalbordino - Torino di Sangro - Villalfonsina	<i>NO</i>	CH	0%
IT7140121	Abetina di Castiglione Messer Marino	630	Castiglione Messer Marino - Roccapinalveti	<i>NO</i>	CH	0%
IT7140123	Monte Sorbo (Monti Frentani)	1329	Carpineto Sinello - Gissi - San Buono	<i>NO</i>	CH	0%
IT7140126	Gessi di Lentella	435	Lentella	<i>NO</i>	CH	0%
IT7140127	Fiume Trigno (medio e basso corso)	995	Celenza sul Trigno - Cupello - Dogliola - Fresagrandinaria - Lentella - Tuffillo - San Salvo	<i>NO</i>	CH	0%
IT7140210	Monti Frentani e fiume Treste	4644	Carunchio - Castiglione Messer Marino - Fraine - Furci - Liscia - Palmoli - San Buono - Torrebruna	<i>NO</i>	CH	0%
IT7140211	Monte Pallano e lecceta d'Isca d'Archi	3270	Archi - Atessa - Bomba - Colledimezzo - Tornareccio	<i>NO</i>	CH	0%
IT7140212	Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde	2012	Borrello - Civitaluparella - Rosello - Roio del Sangro	Riserva Naturale Regionale Abetina di Rosello + Riserva Naturale Regionale Cascate del Verde	CH	20%
IT7140215	Lago di Serranella e Colline di Guarenna	1092	Altino - Casoli - Sant'Eusanio del Sangro	Riserva Naturale Regionale Lago di Serranella	CH	26%



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazione Ambientale			
	Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza	
	Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.	
	Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore

SIC ATC SALINELLO e VOMANO

CODICE	DENOMINAZIONE SIC	SUP. (ha)	COMUNI INTERESSATI	RICADENTE IN AREA PROTETTA	PR	% SIC Protetto
IT7120022	Fiume Mavone	160	Isola del Gran Sasso - Colledara	NO	TE	0%
IT7120081	Fiume Tordino (medio corso)	313	Teramo	NO	TE	0%
IT7120082	Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)	458	Basciano - Montorio al Vomano – Penna Sant'Andrea - Teramo	NO	TE	0%
IT7120083	Calanchi di Atri	1153	Atri	Riserva Naturale Regionale Calanchi di Atri	TE	33%

Complementarietà con altri progetti

La caccia di selezione interferisce parzialmente con alcuni progetti di conservazione e tutela della natura al livello comunitario. Tra questi possiamo citare il Progetto Natura 2000.

Uso delle risorse naturali

Per la caccia di selezione, non è previsto uso del suolo o utilizzo di acqua, aria, legname o altre risorse naturali, eccezion fatta per il prelievo delle specie cinghiale (*Sus scrofa*).

Produzione di rifiuti

Nell'espletamento della caccia di selezione, non si prevede la produzione di particolare rifiuti, eccezion fatta per quei rifiuti come i bossoli dei proiettili esplosi, oppure rifiuti generici come plastica, carta e altri materiali prodotti dai singoli cacciatori durante l'espletamento dell'attività venatoria. Ad ogni modo l'abbandono dei rifiuti è già sanzionato da apposite leggi.

Inquinamento e disturbi ambientali

Durante l'espletamento della caccia di selezione si possono prevedere due tipi di inquinamento:

- Inquinamento dell'aria derivato dall'utilizzo di automezzi (molto spesso fuoristrada) utilizzati per raggiungere le zone di caccia;
- Inquinamento delle catene trofiche derivato dall'utilizzo delle munizioni contenenti piombo.

Il primo tipo di inquinamento è impossibile da stimare, anche perché è oggettivamente difficile distinguere l'utilizzo dell'automezzo esclusivamente per la caccia, piuttosto che per qualsiasi altra attività umana. Ad ogni modo certamente in alcuni casi, in presenza di habitat tutelati particolarmente sensibili, è possibile prevedere una limitazione nell'utilizzo dei mezzi a motore, ad esempio chiudendo alcune strade secondarie (comunali o interpoderali) che permettono l'accesso a luoghi caratterizzati da elevata naturalità. Tuttavia tali disposizioni non possono essere contemplate all'interno del CV, ma piuttosto devono essere previste nei Piani di gestione di SIC, ZPS, Parchi e Riserve.

Relativamente all'inquinamento da piombo, contenuto nelle munizioni dei cacciatori, si specifica che questo non sussiste in quanto il comma 80 dell'art. 1 del R.R. 5/2014 "Regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati", prevede che la caccia in forma individuale da postazione fissa deve essere effettuata con munizioni atossiche.

Relativamente ai disturbi ambientali non si prevede alcun disturbo per la restante fauna in quanto non vengono utilizzati cani, fatto salvo il cane da recupero che tuttavia deve essere condotto con la lunga.



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali		
Servizio Valutazione Ambientale		
	Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza
Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.	
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore

Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e tecnologie utilizzate

Nessun effetto di incidenza è previsto durante la caccia di selezione, ovvero dell'espletamento dell'attività venatoria.

Descrizione dell'ambiente naturale interessato

Segue una dettagliata descrizione dell'ambiente naturale di tutti i siti SIC e ZPS direttamente interessati dalle possibili interferenze con la caccia di selezione. Per i contenuti di dettaglio si veda il documento di Vinca.

Si specifica che, relativamente all'elenco delle specie tutelate dai singoli SIC e ZPS, sono state considerate solo le specie di: **uccelli e mammiferi**, le uniche che potrebbero avere interferenze negative con la caccia di selezione.

Interferenze sulle componenti abiotiche

Non sono previsti impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli. Non è altresì previsto inquinamento, anche temporaneo, delle falde, dei corpi idrici e del sistema idrogeologico generale. E' ipotizzabile solo un generico inquinamento dell'aria, dovuto agli automezzi utilizzati per raggiungere le zone di caccia. Tale tipo di inquinamento è praticamente impossibile da quantificare poiché è estremamente difficile distinguere l'utilizzo degli automezzi solo per la caccia rispetto a tutte le altre attività umane.

Interferenze sulle componenti biotiche e connessioni ecologiche

Non sono previste interferenze significative su flora e vegetazione, né la compromissione degli habitat tutelati all'interno dei siti Natura 2000. Altresì non sono previste interferenze significative sulla fauna non omeoterma.

Il principale impatto dell'attività venatoria all'interno di un sito Natura 2000 interessa esclusivamente la fauna omeoterma, e consiste, ovviamente, nel prelievo venatorio stesso, ovvero l'abbattimento del cinghiale.

Invece è possibile ipotizzare interferenze di altra natura, ovvero una serie di **impatti indiretti**, derivanti dall'espletamento dell'attività venatoria all'interno di un sito Natura 2000. Tali impatti interessano sia le specie cacciabili che quelle protette, e possono essere così schematizzati:

- **IMPATTO 2:** disturbo dell'orso in tana dovuto allo sparo con carabina
- **IMPATTO 1:** disturbo dovuto all'impiego del cane da traccia per il recupero dell'animale ferito
- **IMPATTO 0:** se nei formulari regionali non compiano: Orso (*Ursus arctos*) e Lupo (*Canis Lupus*)

Questi impatti vengono di seguito analizzati, sito per sito (tabella successiva) in relazione all'elenco di specie tutelate dai siti stessi.

In pratica si valuterà se i tipi di impatti sopra descritti possano interferire o meno con la presenza delle specie di uccelli e mammiferi presenti nel sito e desunte dai formulari regionali. Così ad esempio: se ci sono uccelli nidificanti a terra, oppure se c'è presenza dell'Orso (*Ursus arctos*) e del Lupo (*Canis lupus*) verrà valutato l'impatto esercitato su queste specie dall'attività cinofila (IMPATTO 2), poiché è su queste specie che si concentra il maggior disturbo; oppure se è presente l'Orso verrà valutato l'impatto del disturbo all'orso nella fase di svernamento (IMPATTO 1). Oltre alla definizione del tipo di impatto le seguenti tabelle esprimono anche una valutazione del **rischio**, commisurata sia alle specie tutelate, ma anche e soprattutto alla percentuale di sito protetto.

Le **categorie di rischio** sono così schematizzate in base alla percentuale di sito protetto:

- **ALTO:** fino al 30%
- **MEDIO:** dal 30% al 60%
- **BASSO:** dal 60% al 90%
- **MINIMO:** oltre il 90%
- **NULLO:** se, indipendentemente dalla percentuale di copertura del sito, si registra: IMPATTO 0



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**



Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto:

**RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca:
Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese,
Salinello, Vomano.**

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
ing. Erika Galeotti

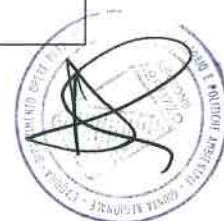
Assistente tecnico:
dott. Pierluigi Centore

SIC ATC ROVETO CARSEOLANO

CODICE	DENOMINAZIONE SIC	% SIC Protetto	RICADENTE IN AREA PROTETTA	TIPO DI IMPATTO	RISCHIO
IT7110205	Parco Nazionale d'Abruzzo	70%	Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e relativa ZPE	1 e 2	BASSO
IT7110092	Monte Salviano	29%	Riserva Naturale Regionale Monte Salviano	0	NULLO
IT7110088	Bosco di Oricola	0%	NO	1	ALTO
IT7110089	Grotte di Pietrasecca	35%	Riserva Naturale Regionale Grotta di Pietrasecca	0	MEDIO
IT7110091	Monte Arunzo e Monte Arezzo	0%	NO	0	ALTO
IT7110207	Monti Simbruini	0%	NO	1 e 2	ALTO

SIC ATC VASTESE

CODICE	DENOMINAZIONE SIC	% SIC Protetto	RICADENTE IN AREA PROTETTA	TIPO DI IMPATTO	RISCHIO
IT7140107	Lecceta litoranea di Torino di Sangro e Foce del fiume Sangro	39%	Riserva Naturale Regionale Lecceta di Torino di Sangro	2	MEDIO
IT7140108	Punta Aderci - Punta della Penna	84%	Riserva Naturale Regionale Punta Aderci	2	BASSO
IT7140111	Boschi ripariali sul fiume Osento	0%	NO	1 e 2	ALTO
IT7140121	Abetina di Castiglione Messer Marino	0%	NO	1 e 2	ALTO
IT7140123	Monte Sorbo (Monti Frentani)	0%	NO	1 e 2	ALTO
IT7140126	Gessi di Lentella	0%	NO	2	ALTO
IT7140127	Fiume Trigno (medio e basso corso)	0%	NO	1 e 2	ALTO
IT7140210	Monti Frentani e fiume Treste	0%	NO	1 e 2	ALTO
IT7140211	Monte Pallano e lecceta d'Isca d'Archi	0%	NO	1 e 2	ALTO
IT7140212	Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde	20%	Riserva Naturale Regionale Abetina di Rosello + Riserva Naturale Regionale Cascate del Verde	1 e 2	ALTO
IT7140215	Lago di Serranella e Colline di Guarenna	26%	Riserva Naturale Regionale Lago di Serranella	1 e 2	ALTO



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali		
	Servizio Valutazione Ambientale		
Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza		
Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.		
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore	

SIC ATC SALINELLO E VOMANO

CODICE	DENOMINAZIONE SIC	% SIC Protetto	RICADEN TE IN AREA PROTETT A	TIPO DI IMPAT TO	RISCHIO
IT7120022	Fiume Mavone	0%	NO	0	NULLO
IT7120081	Fiume Tordino (medio corso)	0%	NO	0	NULLO
IT7120082	Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)	0%	NO	0	NULLO
IT7120083	Calanchi di Atri	33%	Riserva Naturale Regionale Calanchi di Atri	0	NULLO

12. Misure di mitigazione previste

Per ridurre a zero il rischio di avvelenamento da piombo negli uccelli, dovuto alle munizioni utilizzate con l'attività venatoria, nella caccia di selezione è previsto su tutto il territorio regionale, il divieto del munizionamento contenente piombo.

Il rischio derivante dall'impatto dall'attività cinofila, nel periodo della caccia di selezione è pressoché nullo. Vengono utilizzati solo i cani da traccia che sono condotti con la lunga. I cani sono tutti abilitati dall'ENCI.

SIC MONTE SALVIANO

Il SIC ricade per il 29% in area protetta, ma il rischio legato all'attività venatoria è stato ritenuto NULLO. Infatti l'assenza di segnalazioni relative alle specie di importanza comunitaria fa sì che non siano previste particolari misure di mitigazione.

SIC PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Il SIC ricade per il 70% in area protetta e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 1) e allo sparo con carabina (IMPATTO 2) risulta BASSO.

Tuttavia la grande qualità ambientale, unita all'evidente varietà di specie segnalate, tra cui spiccano evidentemente l'Orso (*Ursus arctos*), insieme alla contiguità con il territorio interessato dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise richiede una gestione del sito tale da salvaguardarne l'assetto.

E' opportuno che ci sia una collaborazione stretta tra la Polizia Provinciale e l'Ente Parco per eventuali segnalazioni di presenza dell'Orso. Nel caso sia segnalata la presenza i cacciatori dovranno attenersi alle disposizioni date dalla Polizia provinciale.

SIC GROTTI DI PIETRASECCA

Il SIC ricade per il 35% in area protetta, ma il rischio legato all'attività venatoria è stato ritenuto NULLO. Infatti l'assenza di segnalazioni relative alle specie di importanza comunitaria fa sì che non siano previste particolari misure di mitigazione.

SIC MONTI SIMBRUINI

Il SIC non ricade in area protetta quindi, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 1) e allo sparo con carabina (IMPATTO 2) risulta ALTO.

La grande qualità ambientale, unita all'evidente varietà di specie segnalate, tra cui spiccano evidentemente l'Orso (*Ursus arctos*) e il lupo (*Canis lupus*), insieme alla contiguità con il territorio interessato dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise richiede una gestione del sito tale da salvaguardarne l'assetto.

E' opportuno che ci sia una collaborazione stretta tra la Polizia Provinciale per eventuali segnalazioni di presenza dell'Orso. Nel caso sia segnalata la presenza i cacciatori dovranno attenersi alle disposizioni date dalla Polizia provinciale.



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali		
	Servizio Valutazione Ambientale		
Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza		
Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.		
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore	

SIC BOSCO DI ORICOLA

Le specie segnalate non risultano essere particolarmente sensibili agli impatti legati alle attività faunistico-venatorie, infatti, sebbene il sito ricada totalmente all'esterno di aree protette, il rischio legato all'attività venatoria è stato considerato **NULLO**.

Pertanto si ritiene di non dover adottare particolari misure di mitigazione. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sul lupo nel caso di segnalazioni i cacciatori dovranno attenersi alle disposizioni date dalla Polizia provinciale.

SIC MONTE ARUNZO E MONTE AREZZO

Il SIC non ricade in area protetta neanche in parte, ma per la sua contiguità con il SIC del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise richiede una gestione del sito tale da salvaguardarne l'assetto di rete. Tuttavia il rischio legato all'attività venatoria è stato ritenuto **NULLO**. Infatti l'assenza di segnalazioni relative alle specie di importanza comunitaria fa sì che non siano previste particolari misure di mitigazione.

LECCETA LITORANEA DI TORINO DI SANGRO E FOCE DEL FIUME SANGRO

Il SIC ricade per il 39% in area protetta e per tale motivo è stato ritenuto **MEDIO** il rischio legato all'IMPATTO 2 (attività cinofila) relativo alle specie segnalate. Al fine di ridurre tale impatto si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004.

PUNTA ADERCI-PUNTA DELLA PENNA

Il SIC ricade per l'84% in area protetta e per tale motivo è stato ritenuto **BASSO** il rischio legato all'IMPATTO 2 (attività cinofila) relativo alle specie segnalate. Al fine di ridurre tale impatto si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004.

BOSCHI RIPARIALI SUL FIUME OSENTO

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato **ALTO**.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza del Nibbio reale (*Milvus milvus*), si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito.

ABETINA DI CASTIGLIONE MESSER MARINO

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato **ALTO**.


Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate, tra cui si evidenzia il Lupo (*Canis lupus*) si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza del Nibbio reale (*Milvus milvus*) e dell'Astore (*Accipiter gentilis*), si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito.

MONTE SORBO (MONTI FRENTANI)

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato **ALTO**.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate, tra cui si evidenzia il Lupo (*Canis lupus*) si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza del Nibbio reale (*Milvus milvus*) e del Nibbio bruno (*Milvus migrans*), si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito.



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali		
Servizio Valutazione Ambientale		
	Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza
Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.	
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore

GESSE DI LENTELLA

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) è risultato ALTO.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sull'unica specie comunitaria segnalata, ovvero il Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*) si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004.

FIUME TRIGNO (MEDIO E BASSO CORSO)

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato ALTO.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza del Nibbio reale (*Milvus milvus*) e del Nibbio bruno (*Milvus migrans*), si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito.

MONTI FRENTANI E FIUME TRESTE

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato ALTO.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate, tra cui si evidenzia il Lupo (*Canis lupus*) si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza del Nibbio reale (*Milvus milvus*) e del Nibbio bruno (*Milvus migrans*), si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito e anche al di fuori del SIC, in corrispondenza del vicino dormitorio di Nibbio reale (*Milvus milvus*) segnalato dallo studio: "Il Nibbio reale in Abruzzo"; autori: WWF, CISO e SOA e coordinato da Augusto De Sanctis.

MONTE PALLANO E LECCETA D'ISCA D'ARCHI

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato ALTO.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate, tra cui si evidenzia il Lupo (*Canis lupus*) si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza del Nibbio reale (*Milvus milvus*) e del Nibbio bruno (*Milvus migrans*), si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito e anche al di fuori del SIC, in corrispondenza del vicino dormitorio di Nibbio reale (*Milvus milvus*) segnalato dallo studio: "Il Nibbio reale in Abruzzo"; autori: WWF, CISO e SOA e coordinato da Augusto De Sanctis.

ABETINA DI ROSELLO E CASCADE DEL RIO VERDE

Il SIC ricade per il 20% in area portetta e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato ALTO.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate, soprattutto Orso (*Ursus arctos*) e Lupo (*Canis lupus*) si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza di numerosi rapaci di notevole importanza conservazionistica, si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito.

GOLE DI PENNADOMO E TORRICELLA PELIGNA

Il SIC ricade totalmente al di fuori delle aree protette nazionali e regionali e, conseguentemente, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e al piombo (IMPATTO 1) è risultato ALTO.

Al fine di ridurre l'impatto dell'attività cinofila sulle specie comunitarie segnalate si consiglia di posticipare il periodo di addestramento cani dalla seconda metà di agosto in poi, previa modifica della L.R. 10/2004. Inoltre, data la presenza del Nibbio reale (*Milvus milvus*) e del Pellegrino (*Falco peregrinus*), si consiglia di vietare il munizionamento contenente piombo, limitatamente alle zone umide presenti nel sito.



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
	Servizio Valutazione Ambientale	
Istruttoria Tecnica:	Valutazione di Incidenza	
Progetto:	RA-Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca: Piani di selezione del cinghiale. ATC Roveto-Carseolano, Vastese, Salinello, Vomano.	
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dott. Pierluigi Centore

LAGO DI SERRANELLA E COLLINE DI GUARENNA

Il SIC ricade solo per il 27% all'interno di un'area protetta, il rischio legato all'attività cinofila (IMPATTO 2) e allo sparo con carabina risulta nullo. Pertanto si ritiene di non dover adottare particolari misure di mitigazione.

SIC FIUME MAVONE

Le specie segnalate non risultano essere particolarmente sensibili agli impatti legati alle attività faunistico-venatorie, infatti, sebbene il sito ricada totalmente all'esterno di aree protette, il rischio è stato considerato NULLO. Pertanto si ritiene di non dover adottare particolari misure di mitigazione.

FIUME TORDINO (MEDIO CORSO)

Le specie segnalate non risultano essere particolarmente sensibili agli impatti legati alle attività faunistico-venatorie, infatti, sebbene il sito ricada totalmente all'esterno di aree protette, il rischio è stato considerato NULLO. Pertanto si ritiene di non dover adottare particolari misure di mitigazione.

FIUME VOMANO (DA CUSCIANO A VILLA VOMANO)

Le specie segnalate non risultano essere particolarmente sensibili agli impatti legati alle attività faunistico-venatorie, infatti, sebbene il sito ricada totalmente all'esterno di aree protette, il rischio è stato considerato NULLO. Pertanto si ritiene di non dover adottare particolari misure di mitigazione.

CALANCHI DI ATRI

Le specie segnalate non risultano essere particolarmente sensibili agli impatti legati alle attività faunistico-venatorie, infatti, sebbene il sito ricada solo per il 33% all'interno di un'area protetta, il rischio è stato considerato NULLO. Pertanto si ritiene di non dover adottare particolari misure di mitigazione.

Considerazioni

Si ricorda che la Regione Abruzzo con DGR n. 877 del 27/12/2016 ha approvato le "Misure generali di Conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo" le quali regolamentano tra le altre, anche le attività di caccia e di caccia di selezione agli ungulati, all'interno di SIC e ZPS.

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:

dott. Pierluigi Centore

